

ART. 40 COMMA 3 SEXIES D.LGS. 165/2001

Contratti collettivi nazionali e integrativi

"A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. **Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.**"

ART. 40 BIS COMMA 1 D.LGS. 165/2001

Controlli in materia di contrattazione integrativa

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Ipotesi contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di presentazione della ipotesi di contratto integrativo	Avvio della procedura della contrattazione decentrata integrativa con presentazione da parte del Presidente dell'ipotesi di accordo alla delegazione trattante in data 23/5/2016. Le parti sindacali e RSU non procedono alla sottoscrizione. Il Presidente procede unilateralmente alla firma della preintesa al fine di assicurare la piena e corretta applicazione di ogni istituto contrattuale previsto nel CCDI. In data 17/10/2016 il contratto è stato sottoscritto definitivamente dal solo Presidente della delegazione trattante.
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente - Segretario Generale Sandro De Martino Dirigenti Parte Sindacale: - Componenti RSU - Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Walter Palvarini (CGIL FP)
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016
enti procedurali e degli atti propedeutici e successivi	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione Richiesto parere al Collegio dei Revisori dei Conti. in data 26/5/2016. Il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in data 4/7/2016.

	<p>della Certificazio ne dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	
	<p>Attestazioni e del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEG finanziario approvato in data 30/3/2016 con deliberazione di giunta n. 67 - PEG descrittivo approvato in data 4/5/2016 con deliberazione di giunta n. 110 <p>Il Programma triennale 2016-2017-2018 per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 26/1/2016.</p> <p>Il piano prevenzione della corruzione triennio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 26/1/2016.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 (articolo abrogato dall'art. 53 del D.Lgs. 33/2013)?</p> <p>Ai sensi dell'art. 10 e 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il Comune ha pubblicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo; b) le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato. <p>Il Comune non ha l'obbligo di redigere il piano della performance e la Relazione della Performance . Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PEG/PDO. Con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 è stato formalizzato il "Ciclo delle performance – sistema di misurazione e valutazione delle performance".</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2016 relativo al personale non dirigente del Comune di Vimercate è finalizzata a stabilire la destinazione delle risorse disponibili per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016.

Il piano di recupero, adottato ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001, derivante dall'attività di ricognizione svolta sul fondo risorse decentrate anni 1995-2012 e formalizzato con determinazione n. 529/5 del 19/8/2013, è terminato con la sessione negoziale anno 2015 consentendo, a partire dall'anno 2016, la chiusura di ogni criticità precedentemente emersa in una prospettiva fortemente attenta alla tutela dei lavoratori ed alla prescritta salvaguardia dell'integrità economico-finanziaria del Comune. Di conseguenza le risorse destinate al finanziamento del fondo delle risorse decentrate hanno visto, comunque nei limiti previsti dalla norma, un consistente incremento originato dalla non più dovuta applicazione del piano di recupero e ciò a vantaggio dei

dipendenti dell'Ente in un quadro, ad ogni modo, conforme ai limiti ed ai principi contabili in materia e per il quale si intende valorizzare ed incentivare le virtuosità lavorative secondo criteri di premialità e selezione;

Come previsto dall'art. 17 comma 1 del CCNL 1/4/1999, le risorse sono "finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati".

Inoltre, l'ipotesi contrattuale nello stabilire la destinazione delle risorse ha tenuto conto di:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 15/3/2016 avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2016.
- determinazioni n. 181 del 31/3/2016 e n. 274 del 13/5/2016 con le quali sono state quantificate le risorse decentrate disponibili:

In relazione a queste finalità l'art. 17 del CCNL 1/4/1999 prevede che le risorse a disposizione siano finalizzate per finanziare una serie di istituti di seguito riportati.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)		
DESCRIZIONE	CODICE	IMPORTI
Fondo unico per le risorse decentrate		
Destinazioni erogate a valere su risorse fisse		
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	U07A	59.930
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	U255	208.283
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	U893	115.022
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	U08A	17.398
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITÀ, ECC.	U257	30.000
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	U998	7.650
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>		438.283
<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR	U252	111.944
INDENNITÀ EROGATA A VALERE SULL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 1998-01	U001	11.500
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR (QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	U995	24.307
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>		147.751
Totale Fondo unico		586.034
TOTALE		586.034

C) effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il sistema incentivante in essere dal 2005 presso il Comune di Vimercate è stato recepito anche nella deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 27/9/2011 avente ad oggetto "Ciclo delle performance – sistema di misurazione e valutazione delle performance".

Per la valutazione individuale del personale, a cui è destinato il 50% delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999, vengono utilizzate delle schede distinte per categoria di appartenenza e strutturate in:

- parametri generali, riassumibili nei concetti di: coinvolgimento nell'attività dell'Ente, capacità relazionali, prestazione, potenzialità, formazione. Per ciascuno di questi concetti vengono proposte nella scheda una serie di variabili.

- parametri settoriali: essi devono riferirsi alla valutazione delle specificità professionali del collaboratore, intese o in riferimento ad un profilo professionale oppure in riferimento a specifici profili più tecnici.

La scheda di valutazione è uno strumento che permette ai dirigenti di differenziare le valutazioni in base al merito e alle capacità, alle attitudini e alle conoscenze delle persone.

Ogni dipendente sostiene due volte all'anno un colloquio di valutazione con il proprio dirigente. E' questo il momento centrale e qualificante di tutto il processo valutativo. Il colloquio di valutazione rafforza la relazione tra capo e collaboratore attraverso il confronto diretto e la collaborazione. E' con il colloquio che emergono periodicamente e sistematicamente sia le qualità, i punti di forza sia le carenze professionali e i punti di debolezza e le relative aree di miglioramento di ogni collaboratore. Durante il colloquio di inizio anno il collaboratore viene valutato sull'anno precedente e contemporaneamente viene "aperta" la sua nuova scheda riferita all'anno corrente, per la quale verranno concordati gli obiettivi con il Dirigente. Il colloquio di valutazione intermedio a metà anno è di verifica e non esclude la possibilità di fissare individualmente obiettivi a più breve scadenza.

Il restante 50% delle risorse di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999 è destinato alla incentivazione per il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali fissati nel PDO/PEG e certificati a consuntivo dal Nucleo di Valutazione.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Contratto decentrato prevede prevalentemente il finanziamento di istituti stabili ed acquisiti previsti dalla contrattazione nazionale. Inoltre i risultati attesi mirano all'accrescimento di alcuni servizi esistenti, all'aumento delle prestazioni del personale in servizio, al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazioni n. 181 del 31/3/2016 e n. 274 del 13/5/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 703.482
Risorse variabili	€ 90.274
Totale risorse non decurtate	€ 793.756

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è rappresentata dall' unico importo consolidato anno 2003 (art.31 c. 2 ccnl 02-05) e quantificata in € 571.850.

Nella determinazione della parte stabile storica sono già state considerate in detrazione le somme relative al Trasferimento personale ATA pari a € 21.926,60.

In aggiunta sono stati determinati:

a) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 18.864,57
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 15.213,37
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	€ 6.085,35
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 15.066,37
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 21.323,78

L'incremento art. 4 comma 1 del CCNL 9/5/2006 è stato possibile in quanto dai dati del conto consuntivo 2005 è risultato che il rapporto tra SPESA PERSONALE (INT. 1 + IRAP) = € 6.139.547,56 ed ENTRATE CORRENTI € 21.712.948,43 è il 28,28% , cioè inferiore al 39% previsto dal CCNL.

L'incremento art. 8 comma 2 del CCNL 11/4/2008 è stato possibile in quanto dai dati del conto consuntivo 2007 è risultato che il rapporto tra SPESA PERSONALE (INT. 1 + IRAP) € 6.471.882,31 ed ENTRATE CORRENTI € 20.637.486,98 è il 31,36%, cioè inferiore al 39% previsto dal CCNL.

b) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	€ 26.566,15

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 0
CCNL 22/01/2004 dich. Cong. N° 14 CCNL 09/05/2006 dich. Cong. N° 4 (recupero PEO)	€ 28.512,84

Il Totale delle Risorse stabili, così determinato, è pari a € 703.482,06 al lordo delle decurtazioni applicate.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1.4.1999 sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	€ 0
Art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1.4.1999 specifiche disposizioni di legge - REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	€ 7.500
Art. 15, comma 1, lett. m) del CCNL 1.4.1999 risparmi straordinario	€ 3.439,00
Art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.1999	€ 31.424
Art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 11.500
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	€ 150
Somme non utilizzate l'anno precedente	€ 11.954
Altro:	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	€ 24.307

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.618.628,03, per una possibilità di incremento massima di € 31.423,54 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 31.423,54, pari al 1,2%. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

L'Amministrazione comunale ha destinato l'importo di € 11.500,00 alla realizzazione dei seguenti progetti, articolati, orientativamente e fatto salvo modifiche in sede di stesura materiale dei progetti, stessi, così come segue :

- € 4.000,00 - progetto riguardante l'implementazione, potenziamento ed attivazione di azioni ed attività derivanti dal mantenimento della certificazione Qualità ISO 9001
- € 7.500,00 - progetto diretto alla produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi riguardante l'implementazione, potenziamento ed attivazione di azioni ed attività derivanti dal processo di trasferimento delle funzioni all'Unione dei Tre Parchi.

Specifiche disp. Legge: art. 17, c. 2, lett. g), CCNL 1.4.1999.

Viene stanziato l'importo di € 7.500 per specifiche disposizioni di legge – recupero evasione ICI. L'art. 11/bis del "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli im-mobili", stabilisce che "Ai sensi dell'art. 3 comma 57 della Legge n. 662 del 23/12/1996 e dell'art. 59, primo comma, lettera p) del D.Lgs n. 446 del 15/12/1997, al personale dell'ufficio tributi è attribuito un compenso incentivante, destinando a tale scopo una percentuale del gettito I.C.I. effettivamente incassato derivante dall'attività di liquidazione ed accertamento. Tale compenso è stato quantificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 2009 nella percentuale del 6% di

quanto effettivamente incassato nell'anno alla data del 31 dicembre sul totale dell'evasione, con un limite massimo di € 10.500,00 da attribuirsi come segue:

- ufficio messi: € 0,77 per ogni atto notificato dai messi notificatori, per una cifra comunque non superiore ad 1/5 del totale dell'importo destinato a compenso (massimo € 1.550,00); tale compenso sarà suddiviso, con modalità da decidersi dal responsabile del servizio fra le persone coinvolte nella suindicata attività:

- uffici tributi: quota restante (detratto l'importo spettante ai messi notificatori), da suddividersi in parti uguali fra il personale addetto all'ufficio che abbia effettivamente partecipato a tale attività.

Per la distribuzione dell'incentivo il Dirigente responsabile, effettuata la verifica degli incassi derivanti dal recupero dell'evasione ICI alla data del 31 dicembre di ogni anno, trasmette all'ufficio personale l'elenco e gli importi spettanti ai singoli dipendenti dell'ufficio tributi nonché il numero di notifiche effettuate dall'uffici messi.

QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)

Le risorse previste dal Dirigente Area Tecnica per gli incentivi per le attività di progettazione sono pari a € 24.306,94 = (ex art. 92 del D.L.vo 163/2006) sono relative ad attività espletate e concluse prima della entrata in vigore del D. Lvo. n. 50/2016.

Si precisa che ai sensi dei nuovi articoli 24 e 113 del D.Lvo. n. 50/2016 potranno essere stanziati ulteriori risorse.

Il Totale delle Risorse variabili, così determinato, è pari a € 90.274 al lordo delle decurtazioni applicate.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

A)

Ai sensi della Circolare della RGS n. 12 del 23-3-2016, con il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, è stata introdotta una nuova misura di contenimento della spesa. Infatti a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. I conteggi effettuati sono i seguenti:

2015	2016
------	------

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio) tempo det e ind.
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) tempo det e ind.
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

125	124
124	122
124,50	123,00
	-1,20%

totale fondo 2016 ESCLUSO EX MERLONI	€	569.022,95
PREVISIONE STRAORDINARI 2016	€	30.226,86
IND. COMPARTO CARICO BILANCIO 2016	€	6.305,00

salario accessorio 2016 su cui calcolare la riduzione personale in servizio € 605.554,81

riduzione salario accessorio per cessazione dipendenti		-1,20%
totale riduzione salario accessorio 2016 (€ 605554,81)	-€	7.295,84

A partire dal 1/1/2015, per effetto della applicazione dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013, e ai sensi della Circolare 08/05/2015, n. 20 - Ragioneria generale dello Stato, sono stati resi strutturali, a decorrere dall'anno 2015, i risparmi di spesa applicati nell'anno precedente.

La decurtazione del **FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) avvenuta nel 2014** rimane consolidata dal 2015 e per gli anni a venire ed è quantificata in **€ 97.368**, mentre la decurtazione del **FONDO/PARTE VARIABILE RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) avvenuta nel 2014** rimane consolidata dal 2015 e per gli anni a venire ed è quantificata in **€ 7.310,00**;

B)

Per effetto del trasferimento del personale della Polizia Locale alla Unione dei Comuni dei tre Parchi a decorrere dal 1/12/2014 (delibera del Consiglio della Unione n. 6 del 27/11/2014 di approvazione della Convenzione), ai sensi dell'Art. 1 comma 114 della Legge 56/2014 : "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione" è stato ridotto di conseguenza il relativo fondo del comune di Vimercate come da prospetto sotto riportato.

Le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nell'anno 2013 dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale sono le seguenti:

risorse stabili 2013							totale stabili	PRODUTTIVITÀ
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO	PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	POSIZIONI ORGANIZZATIVE (posizione)	POSIZIONI ORGANIZZATIVE (risultato)	INDENNITÀ TURNO	INDENNITÀ cassa	INDENNITÀ reperibilità		
€ 9.782,28	€ 26.948,35	€ 12.911,34	€ 3.227,84	€ 29.066,07	€ 362,67	€ 8.739,18	€ 91.037,73	€ 4.710,33

La decurtazione del **FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (Art. 1 comma 114 della Legge 56/2014)** che rimarrà consolidata nei fondi dal 2015 e per gli anni a venire ed è quantificata in **€ 91.037,73**, mentre la decurtazione del **FONDO/PARTE VARIABILE RID PROP PERS (Art. 1 comma 114 della Legge 56/2014)** che rimarrà consolidata nei fondi dal 2015 e per gli anni a venire è quantificata in **€ 4.710,33**;

Per quanto sopra esposto sono state quindi effettuate le seguenti ulteriori decurtazioni:

Descrizione	Importi 2016	Importi 2015
Parte stabile (già decurtate per il Trasferimento personale ATA)	703.482	€ 699.924
Quota trasferimento PL a Unione ex art. 1 comma 114 L. 56/2014 *	€ 91.038	€ 91.038
Decurtazione fino al limite fondo 2010 parte fissa (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010)		
Decurtazioni strutturali applicati nel 2014 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010)	€ 97.368	€ 97.368
Totale parte stabile decurtata	515.076	€ 511.518
Decurtazione parte fissa per applicazione piano di recupero ex 'art. 40 , comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001	0	€ 87.559
Parte variabile	€ 90.274	€ 81.811
Quote non rientranti nel limite fondo 2010 ai sensi della delib. Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011	€ 39.700	23.737

Descrizione	Importi 2016	Importi 2015
(inc. progettazione, risp. Straordinarie ed economie anno prec.)		
Quota trasferimento PL a Unione ex art. 1 comma 114 L. 56/2014	€ 4.710	€ 4.710
Totale parte variabile	€ 50.574	€ 58.074
Decurtazione comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015	€ 7.296	
Decurtazioni strutturali applicati nel 2014 - riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010)	€ 7.310	€ 7.310
Totale parte variabile decurtata	35.968	€ 53.364

- **Art. 1 comma 114 della Legge 56/2014** : "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione". E' stato ridotto di conseguenza il relativo fondo parte stabile del comune di Vimercate. (vedi tabella Sezione III punto B))
- **Il piano di recupero, adottato ai sensi dell'art. 40 , comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001**, derivante dall'attività di ricognizione svolta sul fondo risorse decentrate anni 1995-2012 e formalizzato con determinazione n. 529/5 del 19/8/2013, **è terminato con la sessione negoziale anno 2015** consentendo, a partire dall'anno 2016, la chiusura di ogni criticità precedentemente emersa in una prospettiva fortemente attenta alla tutela dei lavoratori ed alla prescritta salvaguardia dell'integrità economico-finanziaria del Comune. Per il confronto delle risorse 2015-2016, l'importo relativo al fondo 2015 è stato considerato al lordo del piano di recupero (€ 87.559).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2016
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 703.482
Risorse variabili	€ 90.274
Totale fondo tendenziale	€ 793.756
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 188.406
Decurtazione risorse variabili	€ 19.3160
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 207.722
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 515.076
Risorse variabili	€ 31.258
Risorse variabili per Progettazione, economie anno prec, ec. straord.	€ 39.700
Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 586.034

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto, in quanto sono somme già regolate dai CCDI e sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse, le seguenti somme:

Descrizione	Importo
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	59.930
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	208.283
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	115.022
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ comprese specifiche funzioni ed ex VIII Q.F.	17.398
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITA', ECC.	30.000
Altro	
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97) ridotto ex art. 9 comma 2 bis L.122/10)	7.500
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	150
Totale	438.283

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto le seguenti somme così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	111.944
Altro	
<i>art. 15 comma 5 Progetto</i>	11.500
<i>Progettazione art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006 (ex merloni liq. Fino a maggio 2014)</i>	24.307
Totale	147.751

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
-------------	---------

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	438.283
Somme regolate dal contratto	147.751
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	586.034

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili, a cui sono state applicate le decurtazioni strutturali applicate nel 2014 e le decurtazioni dovute al trasferimento delle funzioni di PL alla Unione dei Comuni ammontano a € **515.076** mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto quota carico fondo, progressioni orizzontali storiche, posizioni organizzative, indennità di responsabilità / professionalità, indennità turno, rischio, disagio, reperibilità, ecc., indennità ex 8° liv.) ammontano a € **430.633**.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme contrattuali dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		
Risorse storiche		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	571.850	568.291
Incrementi contrattuali		
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 - 2 - 7	40.163	40.163
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 - 4 - 5	15.066	15.066
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	21.324	21.324
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1		

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	26.566	26.566
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)		
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	28.513	28.513
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	703.482	699.924
Decurtazioni del Fondo attuate già in fase di costituzione risorse storiche consolidate		
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 (RIDUZIONE FONDO PER Riclassificazione personale dell'ex quinta qualifica dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999)	€ 3.810,15	€ 3.810,15
Trasferimento ATA	21.926,60	21.926,60
Risorse variabili		
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010		
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza		
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (rec. ICI)	7.500	10.500
Art. 15, comma 2	31.424	31.424
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	11.500	16.000
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	150	150
Totale risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	50.574	58.074
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010		
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	24.307	14.747
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT,		
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	3.439	
Somme non utilizzate l'anno precedente	11.954	8.990
Altro		
Totale risorse variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	39.700	23.737
Totale risorse variabili	90.274	81.811
Decurtazioni del Fondo		
Decurtazioni strutturali applicati nel 2014 - riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010)	97.368	97.368
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA (piano recupero art. 40 DLGS 165/2001)	0	87.559
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS art. 1 comma 236 della legge	7.296	0

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
208/2015 (legge di stabilità 2016)		
Decurtazioni strutturali applicati nel 2014 - riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile (Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010)	7.310	7.310
Quota in decurtazione per trasferimento PL a Unione ex art. 1 comma 114 L. 56/2014 - parte variabile e fissa	95.748	95.478
Totale decurtazioni del Fondo	207.722	287.715
Risorse del Fondo decurtato sottoposte a certificazione		
Risorse fisse decurtate	515.076	423.959
Risorse variabili decurtate	31.258	46.054
Risorse variabili non sottoposte a decurtazione (istat + progettazione+ ec. anni preced. e straord.)	39.700	23.737
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione	586.034	493.750
Piano di rientro art. 40 d.lg.s 165/2001	0	87.599
Totale	586.034	581.349

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Programmazione di utilizzo del fondo		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa		
Indennità di comparto	59.930	60.281
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	208.283	210.458
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	115.022	87.761
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ compresa IND. EX 8 [^] LIVELLI (art. 37,4 CCNL 6/7/95 e art. 17, 3 CCNL 1/4/99) e specifiche funzioni	17.398	1.420
Altro		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, REPERIBILITÀ, CASSA, DISAGIO ECC.	30.000	36.000
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	7.500	10.500
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000 (ind. Messi)	150	150
Totale	438.283	406.570
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa		

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
Indennità di turno		
Indennità di rischio		
Indennità di disagio		
Indennità di maneggio valori		
Lavoro notturno e festivo		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)		
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (rec. ICI)		
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	111.944	56.432
Altro		
<i>art. 15 comma 5</i>	11.500	16.000
<i>Progettazione art. 92 commi 5-6 D.Lgs. 163/2006 (ex merloni)</i>	24.307	14.747
<i>Censimento E ISTAT</i>		0
Totale	147.751	87.179
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>		
Altro		
Totale		0

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state stanziare nel Bilancio di Previsione 2016 e saranno imputate ai relativi capitoli di spesa.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il comma 236 dell'articolo 1 della legge n. 208/2015, è stata introdotta una nuova misura di contenimento della spesa. Infatti a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015

SALARIO ACCESSORIO	2015	2016
totale fondo decurtato ma con Aggiunto piano recupero ed escluso ex merloni ed economie anno prec	€ 557.571,42	€ 553.629,59
FONDO STRAORDINARI 2015	€ 33.785,03	€ 30.226,86
IND. COMPARTO CARICO BILANCIO 2015 (somma liquidata con trattenuta malattia x € 65,31)	€ 6.199,45	€ 6.305,00
totale	€ 597.555,90	€ 590.161,45
riduzione personale cessato 2016-2015 (-1,20%)		-7.296
totale	€ 597.555,90	€ 582.865,61

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato è stanziato sui diversi capitoli del bilancio 2016.
Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio. Le somme per oneri riflessi e per IRAP sono impegnate sui seguenti capitoli del bilancio 2016.

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dr. Sandro De Martino



Vimercate, 17/10/2016